

VareseNews

Vuoi raccogliere funghi da noi? Un fiorino

Pubblicato: Martedì 4 Settembre 2012

Inizia la stagione dei funghi e, giustamente, Varesenews si premura di informare i varesini circa il servizio gratuito fornito dall'osservatorio micologico della ASL.

C'è, tuttavia, un'altra questione sulla quale Varesenews potrebbe svolgere un ruolo prezioso: **quella del tesserino, ormai necessario quasi ovunque, per la raccolta.**

Come, personalmente, ho già avuto modo di sottolineare negli anni scorsi, il problema non è l'esistenza di questo tesserino di autorizzazione stagionale, settimanale o giornaliera ma il fatto che, in Lombardia, a differenza di altre regioni, ogni comunità montana ne possa emettere uno che vale solo per il proprio territorio.

Ciò, di fatto, obbliga gli appassionati che non vogliano andare a raccogliere i funghi sempre nello stesso posto, al pagamento di più tesserini, come se fossero gabelle medioevali.

Una stupidaggine burocratica, che in **Piemonte, ad esempio, è stata superata nel 2007 realizzando un unico tesserino annuale regionale di 30 euro**, i cui proventi vengono, poi, distribuiti tra le varie comunità montane, pagabile tramite vaglia postale, su cui deve essere apposta una marca da bollo di 14,62 euro, valido per tutti gli appassionati, ad esclusione, naturalmente, delle popolazioni locali che vivono anche della raccolta dei funghi.

Quest'anno, con la crisi economica che ancora attanaglia l'Italia, **non è difficile immaginare che pagare diversi tesserini per andare a raccogliere funghi al lago Delio, in Valganna, in val Brembana o in Valtellina potrebbe comportare dei costi insostenibili per gli stipendi, i salari e le pensioni di parecchi lombardi.**

Perché, allora, la Regione Lombardia non valuta l'opportunità di introdurre, come ha già fatto il Piemonte, un'unica autorizzazione per la raccolta dei funghi, valida su tutto il territorio regionale?

Ai posteri l'ardua sentenza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it